Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA CLINICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/08 (PSIC-04/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-04/B

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Roberto Maniglio, Francesco Bruno, Stefano Eleuteri

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive teoriche nell’ambito della psicologia clinica, gli strumenti di valutazione e diagnosi, i metodi di intervento in situazioni patologiche e di prevenzione. In termini di competenze, gli studenti acquisiranno la capacità di supportare i processi di diagnosi e cura, di abilitazione/riabilitazione delle competenze emotivo- cognitivo-relazionali lungo tutto l’arco di vita, di benessere nei diversi contesti di vita.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire gli assunti e i concetti fondamentali delle teorie di psicologia clinica, di conoscere i metodi e gli strumenti di valutazione e indagine in psicologia clinica, di conoscere le ipotesi eziologiche dei disturbi patologici, di conoscere le procedure dei trattamenti psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e simulazioni, gli studenti matureranno competenze

nell’utilizzo dei concetti teorici nei contesti di cura, di prevenzione del disagio, di promozione del benessere. In particolare, impareranno a riconoscere gli approcci e gli strumenti più adatti ai contesti in cui opereranno, a supportare una valutazione adeguata delle eventuali condizioni psicopatologiche, a favorire interventi basati su progettazioni mirate.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di fenomeni clinici si manifestano attraverso i sintomi, quali comportamenti osservare, quali informazioni e significati esplorare, quali strumenti utilizzare. Lo studente, dunque, maturerà la capacità di organizzare piani di lavoro nell’ambito della psicologia clinica e secondo i diversi approcci teorici, di progettare attività integrate con altri interventi a favore del benessere della persona, di relazionare sulla propria attività.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del

settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla psicologia clinica. Tale corso rappresenta il punto di partenza per l'acquisizione di competenze di analisi, lettura e comunicazione di conoscenze per l'accesso al corso di studio magistrale, di master di I livello o di altre esperienze di formazione. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione alla Psicologia Clinica

Sistemi di classificazione dei Disturbi Mentali

L'assessment psicologico: definizione, principi e obiettivi

Il colloquio clinico

Strumenti di valutazione in Psicologia Clinica

Psicoterapia cognitivo-comportamentale

Trattamento psicoanalitico e psicodinamico

Trattamento umanistico-esistenziale

Fondamenti teorici dell'Approccio Sistemico-Relazionale

Il trattamento secondo la Gestalt

La personalità: teorie e modelli

Disturbi di personalità: antisociale e borderline

Disturbi di personalità del cluster A: Disturbo Paranoide, Schizoide e Schizotipico

Disturbi di personalità: istrionico e narcisistico

Disturbi di Personalità del Cluster C: Evitante, Dipendente e Ossessivo-Compulsivo

La Disabilità Intellettiva

La valutazione della Disabilità Intellettiva

Disturbi della percezione

Disturbi del pensiero

Disturbi dell'umore

Disturbo di panico e agorafobia

Disturbo d'ansia generalizzata

Disturbo d'ansia sociale

Disturbo da stress post-traumatico

Disturbo ossessivo-compulsivo

Disturbi da sintomi somatici

Schizofrenia e altri disturbi psicotici

Disturbi dell'alimentazione

Dipendenze patologiche

L'ipersessualità

Disturbi dell'età evolutiva

Le disfunzioni sessuali

L'approccio integrato in sessuologia clinica

Parafilie

L'identità sessuale

Disforia e incongruenza di genere

Salute sessuale e l'approccio sex-positive

Educazione Sessuale

La psicologia clinica nella scuola

Psicologia clinica nel contesto carcerario

Dinamiche di Coppia e Impatto sulla Sessualità

Violenza di Genere

Intervista ad una psicoterapeuta cognitivo-comportamentale – dott.ssa Federica Russo

Intervista ad un Neuropsicologo Clinico – dott. Fabio Pirrotta

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Sanavio E., Cornoldi C., Psicologia Clinica. Terza edizione aggiornata al DSM-5, Il Mulino, Bologna, 2017 Letture consigliate tra i riferimenti bibliografici indicati nelle dispense.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.